



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 12.02.1998 Deliberazione N. 23

12 FEB 1998

L'anno millenovecentonovant ... il giorno ... del mese di ... negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. ... con l'intervento dei componenti:

- | | | |
|--------|---------------------------------------|---------|
| 1. ... | MARCO VERTICELLI | 6. ... |
| 2. ... | (per assenza del Presidente Falconio) | 7. ... |
| 3. ... | ARISTA | 8. ... |
| 4. ... | BORRELLI | 9. ... |
| 5. ... | DEL COLLE | 10. ... |
| 6. ... | DI ROSA | ... |
| 7. ... | IACOVONI | ... |

Svolge le funzioni di Segretario

... Colangelo

OGGETTO

DITTA DI GIACINTO OTTAVIANO

AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE, RECUPERO, ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI FUORI USO, ai sensi del D.Lgs. 12/97 ART. 11 27 e 28, da realizzarsi nel Comune di Cellino Attanasio (TE), in località Monteverde Basso

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 05.02.1997 n°22, art. 27 (autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti), 28 (autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero) e titolo III art. 46 (gestione di particolari categorie di rifiuti - veicoli a motore e rimorchi);

RICHIAMATA la L.R. 10.03.1998 n°15, avente per oggetto "Procedura amministrativa di approvazione dei progetti di impianti e di rilascio di autorizzazione all'esercizio delle operazioni, relativi allo smaltimento e al recupero dei rifiuti";

VISTA la domanda della ditta Di Giacinto Ottaviano, pervenuta agli atti del Settore Ecologia in data 13.01.1998, prot. 288, tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'attività di autodemolizione (Allegato 1);

VISTI gli elaborati progettuali presentati dalla ditta in prima istanza e quelli richiesti successivamente nel corso dell'istruttoria, che allegati e di seguito elencati sono:

2. Relazione
3. TAV 1 -
 - Corografia
 - Stralcio Piano Regionale Paesistico
 - Piano urbanistico catastale
 - Pianificazione costruttiva - individuazione settori
 - TAV 2
 - Pianta, prospetti e sezioni
 - TAV 3
 - contenitori rifiuti liquidi
 - contenitori barriere
 - TAV 4
 - particolari costruttivi
 - Relazione geologica

Integrazioni elaborati del marzo 1999

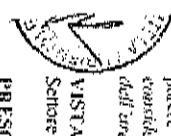
2. Relazione tecnica
3. TAV 1 -
 - Corografia
 - Stralcio Piano Regionale Paesistico
 - Stralcio P.R.G.
 - TAV 2
 - Pianificazione 1:500
 - TAV 3
 - Pianificazione catastale 1:200
 - Pianificazione costruttiva 1:200
 - Sistema smaltimento acque 1:500
 - Particolari
 - TAV 4
 - Piano quotato 1:500
 - Sezione 1:500
 - TAV 5
 - Pianta 1:100
 - Prospetti 1:100
 - Sezione 1:100
 - TAV 6
 - Recinzione 1:20
 - L'aspetto d'insieme 1:20
 - Foto d'illuminazione 1:20
 - TAV 7
 - contenitori rifiuti liquidi
 - contenitori barriere

VISTO il verbale della 1^a Conferenza dei Servizi del 09/04/98 (Allegato 3)

VISTI il verbale del Comitato Regionale degli Esperti del 23/04/99 (Allegato 4)

RILIUVATO il parere favorevole espresso dal Comitato degli Esperti del 09/04/99 (Allegato 5) con le seguenti prescrizioni:

1. che l'intervento deve essere completato in termini di tempo e tutte le opere di sostegno vengono implementate;
2. che per le acque non prodotte nell'ambito va previsto un sistema di smaltimento conforme alla normativa vigente.



3. che venga realizzata lungo l'intero perimetro dell'impianto idonea piantumazione
4. che le modalità antincendio previste siano sottoposte a parere del VV.FF. Nel contempo il C.R.E. sottopone all'attenzione degli organi competenti nell'ambito della Conferenza dei Servizi la soluzione della compatibilità dell'intervento con il piano Regolatore.

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva del 05/05/99 con il quale, la Conferenza esprime parere favorevole, preso atto del contenuto del parere favorevole con prescrizioni espresso dal C.R.E. e considerando che la ditta ha ottenuto a quanto previsto dalla L.S.L. di Teramo cosa ha benefici dell'aver raggiunto all'interno dell'impianto (Allegato 6)

VISTA la comunicazione del Servizio del Genio Civile del 26/05/1998 n. 6750, pervenuta agli atti del Settore Ecologia in data 01/07/99, prot. n. 6901 (Allegato 7)

PRESO ATTO della comunicazione del Settore Urbanistica e B.A prot. n. 5296/VIA del 14/06/99 (Allegato 8) e dell'assenso relativo alla sanatoria art. 13, prot. n. 8595 del 29/10/99 (Allegato 9)

VISTO il certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo e il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31-05/65 n. 575 e successive modifiche (Allegato 10)

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Ecologia e Tutela dell'Ambiente ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa e alla legittimità della presente deliberazione.

A VOTI ENANIMII ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE.

D E L I B E R A

PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESSA E CHE IN QUESTA SEDE SI DANNO PER RIFORMATE.

1. di APPROVARE (ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 23/97) il progetto relativo alla realizzazione di un impianto di autodemolizione, recupero, riqualificazione di vecchi a nuovo, nonché e simili, fuori uso, alla data DI GILCIVTO OTTA(TAVIA) da realizzarsi nel Comune di Cellino Attanasio (TE) località Montevide Basso.

2. di AUTORIZZARE la ditta (C.H. INT) OTTA(TAVIA) a realizzare, ai sensi del presente art. 27, il progetto, in conformità agli elaborati progettuali elevati in premessa e di rispettare tutte le prescrizioni indicate dal C.R.E. e sotto riportate:

- a) che l'intervento deve essere completato in termini di tempo e tutte le opere di sostegno vengono implementate;
- b) che per le acque non prodotte nell'impianto sia previsto un sistema di smaltimento conforme alla normativa vigente;
- c) che venga realizzata lungo l'intero perimetro dell'impianto idonea piantumazione;
- d) che le modalità antincendio previste vengano sottoposte a parere del VV.FF.

di STABILIRE che l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è concessa per un periodo pari ad anni due dalla data di notifica del presente provvedimento, ed è rinnovabile, a tale scopo deve essere inoltrata entro centocinquanta giorni dalla data di scadenza, apposita istanza alla Regione Abruzzo.

4. di AUTORIZZARE, altresì, la suddetta ditta (ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 23/97) all'esercizio delle attività di autodemolizione, l'avvio dell'impianto e soggetti a prescrizione al Dirigente del Servizio Ecologia e Tutela dell'Ambiente della Giunta Regionale, di una dichiarazione del direttore dei lavori, attestante l'ulteriore conformità del progetto approvato.

il certificato di collaudo deve essere presentato entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto e costituisce presupposto per l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 15/98

5. di STABILIRE che l'autorizzazione di cui al precedente punto, riguarda i rifiuti, classificati con codice C.E.R.:

160100 - 160101 - 160102 - 160103 - 160104 - 160105 - 160200 - 160208 - 160600 - 130100 - 130108

- 130209

130203 - 120110 - 160099

6. di STABILIRE che l'autorizzazione all'esercizio delle attività di autodermolazione è concessa per un periodo di anni 1 dalla data di avvio dell'impianto ed è rinnovabile, a tal fine entro centottanta giorni dalla scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda alla Regione Abruzzo Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente secondo le modalità stabilite dall'art. 10 della L.R. 10/3/98 n. 13;

7. di STABILIRE che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) le fasi di smaltimento dei rifiuti devono avvenire con modalità tali da evitare spandimenti e pericoli sotto il profilo igienico-sanitario per la incolumità degli abitanti e della popolazione nonché per l'integrità dell'ambiente naturale;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inquinamento derivante da rumori ed odori;
- c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- d) tutte le attrezzature utilizzate devono essere idonee e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti, dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione;

8. di STABILIRE, per i rifiuti pericolosi le seguenti prescrizioni:

- a) sui contenitori devono essere apposte le etichettature previste dalle norme ADR, gli stessi, devono essere dotati inoltre:
 - di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;

b) nelle aree di stoccaggio deve essere apposta una targa di metallo di lato cm. 40, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm. 20, larga cm. 15, con larghezza del segno di cm. 5;

c) sui colli deve essere posta un'etichetta inamovibile o un marchio a fondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recanti la lettera "R" di colore nero, alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 15;

d) i colli delle taniche, delle anfore e dei barili devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche elencate sotto alle norme UNI.

9. di VISTARE la immissione dei rifiuti pericolosi e/o lo smaltimento contemporaneo in uno stesso trattamento dei rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni pericolose.

10. di FARE SALVE le autorizzazioni, visto, pare, Nulla-Osta e le prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi nonché le altre disposizioni e decreti e vigenti nella materia sotto l'art. 10 della L.R. 10/3/98 n. 13.

11. di OBBLIGARE la ditta autorizzata a tenere il registro di carico e scarico dei rifiuti previsto dall'art. 12 del D. Lvo n. 22/97 e comunicare, con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Teramo

e al Settore Ecologia della Regione Abruzzo, la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la destinazione;

12. di OBBLIGARE la ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare alla Regione Abruzzo Settore Ecologia, entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, copia della polizza assicurativa a copertura di eventuali danni ambientali, pari a un miliardo, della polizza a favore della Regione Abruzzo, controfirmata per accettazione, sarà restituita in copia all'interessato.

13. di STABILIRE che, l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma 4 del D. Lvo 22/97;

14. di TRASMETTERE copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Provinciale di Teramo per i controlli di Legge, al Comune di Cellino Attanasio e al Pubblico Registro Automobilistico di Teramo;

15. di NOTIFICARE ai sensi di legge copia del provvedimento alla ditta beneficiaria della presente autorizzazione;

16. di DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

SETTORE:

SETTORE ECOLOGIA E TUTELA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO:

SERVIZIO ECOLOGIA E TUTELA DELL'AMBIENTE

UFFICIO:

ECOLOGIA E TUTELA DELL'AMBIENTE

UNITA' OPERATIVA:

L'Estensore

Enrico RANIERI

~~Rag. Michele FAAMOSO~~

Ramo

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Il Dirigente dell'Ufficio

Dott. Giuseppe LEVANTE

Il Dirigente del Servizio

Ing. Carlo VISCA

Il Componente la Giunta

Prof. Angelo TONTODIMAMMA

Angelo Tontodimamma

approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

Fto

Il Presidente della Giunta

Fto



copia conforme per uso amministrativo

28 GEN.



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

Orlando

Aquila, li _____